



COMUNE DI MODENA

N. 17/2020 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 23/07/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventitre del mese di luglio (23/07/2020) alle ore 14:35, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione).

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in videoconferenza
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in videoconferenza
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare

Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Assente
Rossini Elisa	Assente
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 17

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SINISTRA PER MODENA AVENTE AD OGGETTO: SORGENTI URBANE A MODENA: CI SONO PREVISIONI PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVE CASSETTE DELL'ACQUA IN CITTÀ?

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE dà la parola al consigliere STELLA per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 160384, presentata dal gruppo M5S, che si riporta in allegato al presente atto.

Il consigliere STELLA: "Il titolo l'ha già enunciato, quindi do lettura visto che è molto breve l'interrogazione.

Premesso che:

distribuite per la città di Modena sono presenti cinque sorgenti urbane meglio conosciute come case dell'acqua che erogano acqua naturale o gassata;

l'acqua liscia viene distribuita gratuitamente, mentre l'acqua frizzante viene erogata al prezzo molto basso di 5 centesimi di euro al litro;

le attuali cassette installate in città sono presenti in tutti i nostri quattro Quartieri e più precisamente ne troviamo: una al Parco XXII Aprile (accesso da Strada Attiraglio); una al Parco della Repubblica (vicino al parcheggio del parco con ingresso da Via Salvo d'Acquisto); una in Via Newton, 118 (nei pressi della sede del Quartiere 4); una in Via Scudari (vicino l'ingresso del Palazzo Comunale); una in Via Indipendenza vicino alla Polisportiva Modena Est;

questo servizio è stato da sempre molto apprezzato e utilizzato in città, sia dai residenti ma anche dai numerosi turisti che vengono a visitare la nostra città;

nonostante la qualità dell'acqua fornita dalle sorgenti urbane sia la medesima di quella erogata dai rubinetti domestici, quella delle cassette viene preferita in quanto in molte abitazioni la vetustà delle tubazioni idriche interne rende l'acqua domestica molto meno gradevole;

su un dossier del 2016 pubblicato sul sito del gruppo HERA vengono pubblicati dati relativi al 2015 molto positivi dal punto di vista dell'utilità ambientale derivanti dalla diffusione delle fonti urbane; tali dati ci indicano che in quell'anno le sorgenti urbane installate da HERA erano complessivamente 87, dislocate nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Padova, Pesaro e Firenze, dove si è arrivati a quantificare l'erogazione di ben 68.000 litri di acqua al giorno;

oltre alla convenienza economica, l'acqua distribuita dalle cassette comporta anche altri molteplici vantaggi quali un significativo risparmio della plastica e di CO2;

nel 2015 sono state risparmiate ben 15 milioni di bottiglie di plastica (con conseguente evidente risparmio per la raccolta della plastica) e sono stati stimati tagli alla CO2 per ben 2.700 tonnellate;

il servizio è stato riattivato il 25 giugno scorso, dopo una lunga ma opportuna interruzione causa l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, e parecchi cittadini hanno potuto finalmente riprendere la fruizione del servizio fornito dalle sorgenti urbane.

Tenuto conto:

dell'indiscusso alto gradimento di tale servizio da parte di molti cittadini e delle parecchie positività ambientali ed economiche rappresentate dalle cassette dell'acqua.

E qui faccio un inciso che non è scritto, però un impianto casalingo analogo a una cassetta dell'acqua può venire a costare, comprendendo anche la funzione del gas, quindi dell'acqua gasata, dai 3.500 ai 4.500 euro. Quindi, ovviamente, non tutti hanno la possibilità di permetterselo, mentre le cassette dell'acqua, appunto, erogano queste due tipologie di acqua e, in più, il costo al litro dell'acqua gasata è decisamente molto, molto inferiore al prezzo di mercato e non implica l'utilizzo di plastica.

Per cui, è per questo che, appunto, chiediamo di sapere:

- se l'Amministrazione abbia in programma di procedere, a breve, di potenziare il servizio con l'installazione di nuovi punti di distribuzione dell'acqua in città, magari prestando attenzione anche alle zone frazionali di una certa rilevanza e densità abitativa”.

L'assessora FILIPPI: “Buongiorno a tutti. Il servizio di erogazione di acqua potabile attraverso le cinque fonti urbane del Comune di Modena, le cosiddette casette dell'acqua, è da sempre stato un servizio atto a promuovere l'uso dell'acqua potabile dell'acquedotto a fronte del consumo dell'acqua in bottiglia di plastica.

La tutela per l'ambiente sta alla base di ogni azione che il Settore Ambiente del Comune di Modena agisce nella gestione quotidiana dei vari servizi: servizio illuminazione pubblica, servizio energia e servizio gestione rifiuti.

Proprio in quest'ultimo ambito sono fondamentali le attività messe in campo sia a livello di gestione della raccolta differenziata, sia a livello di formazione, informazione e promozione atta ad evitare la produzione di rifiuti, tra cui quelli di matrice plastica.

L'ubicazione delle casette dell'acqua conferisce una copertura totale dell'intero territorio urbanizzato centrale, ovvero dove vi è la maggiore concentrazione di abitanti. Questo dato risulta significativo alla luce del volume di acqua erogata e del bilancio economico e sostenibile di gestione di tali casette, motivo per cui il Comune di Modena al momento non ha in progetto l'installazione di ulteriori sorgenti urbane.

La prevenzione del rifiuto plastico viene, però, portata avanti attraverso ulteriori progetti che l'Amministrazione ha a cuore. Quello principale è la promozione del consumo dell'acqua potabile dell'acquedotto aderendo ad un progetto di ampliamento delle fontanelle urbane disposte su tutta la città, la cui concentrazione maggiore attuale risulta essere nel centro storico.

Tale proposta è stata deliberata dalla Giunta il 24 febbraio, coerentemente con l'adesione del Comune alla campagna "Plastic free challenge" promossa dal Ministero dell'Ambiente, ed è stata sottoposta ad ATERSIR per il finanziamento. Il progetto prevede la manutenzione e il potenziamento della rete delle fontanelle sul territorio comunale, comprese le frazioni, e degli erogatori d'acqua negli edifici pubblici da mettere a disposizione di cittadini, studenti e visitatori e per ridurre il consumo di acqua in bottiglia monouso.

Intende, inoltre, promuovere una collaborazione con il progetto "fontanelle.org" sviluppato dall'associazione H2O+ di Trento, capitalizzando quanto già da loro sviluppato e mettendo a disposizione del Comune una mappa interattiva online con la presenza dei punti di erogazione dell'acqua pubblica aggiornandola via via con le nuove fontanelle che verranno installate.

Purtroppo abbiamo avuto recentissimamente, all'inizio della settimana, riscontro di ATERSIR, un riscontro negativo rispetto a questo progetto. E non è stato positivo perché ha privilegiato i progetti di recupero delle eccedenze alimentari rispetto al quale, però, l'Amministrazione ha già un progetto in corso con l'Albinelli, CEIS, HERA e Last Minute Market ed ha intenzione poi di ampliarlo rispetto appunto a questi soggetti. E, quindi, ci siamo dedicati, avendo già questo progetto in corso, a presentare l'altro progetto.

Nonostante appunto il diniego, rimane in ogni caso l'impegno a darne attuazione con altre fonti di finanziamento che stiamo tuttora ricercando”.

Il consigliere STELLA: “Niente, ringrazio l’Assessora per la risposta, anche se mi lascia un po’ dispiaciuto perché, ovviamente, l’intento era quello di sollecitare o comunque quantomeno avere una risposta in cui si poteva ipotizzare o comunque non escludere a breve di potere avere questo ampliamento delle casette dell’acqua.

Tant’è che, tra l’altro, ripeto, i principi che ha enunciato l’Assessora sono assolutamente condivisibili, quindi le priorità sono la promozione dell’uso dell’acqua pubblica, la tutela dell’ambiente prioritaria.

Ma anche sul discorso dell’utilizzo dell’installazione nei punti di maggior concentrazione di abitanti, ripeto, anche nell’interrogazione avevo fatto riferimento ad alcune frazioni che, di fatto, sono dei veri e propri un po’ paesi, per cui in certi casi – non so, San Damaso o analoghe situazioni – hanno anche delle concentrazioni abbastanza significative.

L’obiettivo non è soltanto quello della riduzione della plastica, ma è anche il fatto appunto del risparmio per il discorso della CO2, del risparmio perché si evita anche il recupero delle bottigliette e tutto il resto.

Comunque io sì, magari più avanti spero di vedere nei comunicati stampa una eventuale riproposizione e ampliamento di queste casette dell’acqua perché sono oggettivamente molto apprezzate dalla cittadinanza”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena
Consiglio comunale
Gruppo consiliare Sinistra per Modena**

PROTOCOLLO GENERALE n° 160384 del 26/06/2020 (PEC)

Modena 26/06/2020

Al Sindaco di Modena
Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Sorgenti urbane a Modena: ci sono previsioni per l'installazione di nuove casette dell'acqua in città?

Premesso che,

distribuite per la città di Modena sono presenti 5 sorgenti urbane meglio conosciute come case dell'acqua che erogano acqua naturale o gassata.

L'acqua liscia viene distribuita gratuitamente mentre l'acqua frizzante viene erogata al prezzo molto basso di 5 centesimi di euro al litro.

Le attuali casette installate in città sono presenti in tutti i nostri 4 Quartieri e più precisamente ne troviamo:

- 1 al Parco XXII Aprile (accesso da Strada Attiraglio)
- 1 al Parco della Repubblica (vicino al parcheggio del parco con ingresso da Via Salvo d'Acquisto)
- 1 in Via Newton 118 (nei pressi della sede del Quartiere 4)
- 1 in Via Scudari (vicino l'ingresso del Palazzo Comunale)
- 1 in Via Indipendenza vicino alla Polisportiva Modena est

Questo servizio è stato da sempre molto apprezzato e utilizzato in città sia dai residenti ma anche dai numerosi turisti che vengono a visitare la nostra città.

Nonostante la qualità dell'acqua fornita dalle sorgenti urbane sia la medesima di quella erogata dai rubinetti domestici, quella delle casette viene preferita in quanto in molte abitazioni la vetustà delle tubazioni idriche interne rende l'acqua domestica molto meno gradevole.

Su un dossier del 2016 pubblicato sul sito del Gruppo Hera vengono pubblicati dati relativi al 2015 molto positivi dal punto di vista dell'utilità ambientale derivanti dalla diffusione delle fonti urbane; tali dati ci indicano che in quell'anno le sorgenti urbane installate da Hera erano complessivamente 87, dislocate nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Padova, Pesaro e Firenze dove si è arrivati a quantificare l'erogazione di ben 68.000 litri di acqua al giorno

Oltre alla convenienza economica l'acqua distribuita dalle cassette comporta anche altri molteplici vantaggi quali un significativo risparmio della plastica, e di CO2.

Nel 2015 sono state risparmiate ben 15 milioni di bottiglie di plastica (con conseguente evidente risparmio per la raccolta della plastica) e sono stati stimati tagli alla CO2 per ben 2.700 tonnellate.

Il servizio è stato riattivato il 25 Giugno scorso, dopo una lunga ma opportuna interruzione causata dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, e parecchi cittadini hanno potuto finalmente riprendere la fruizione del servizio fornito dalle sorgenti urbane.

Tenuto conto

dell'indiscusso alto gradimento di tale servizio da parte di molti cittadini e delle parecchie positività ambientali ed economiche rappresentate dalle cassette dell'acqua,

s'interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere,

se l'Amministrazione abbia in programma di procedere, a breve, di potenziare il servizio con l'installazione di nuovi punti di distribuzione dell'acqua in città, magari, prestando attenzione anche alle zone frazionali di una certa rilevanza e densità abitativa

Walter Stella
Camilla Scarpa
Federico Trianni

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE ALLA STAMPA



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 17 del 23/07/2020

**OGGETTO : INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI
DEL GRUPPO SINISTRA PER MODENA AVENTE AD OGGETTO:
SORGENTI URBANE A MODENA: CI SONO PREVISIONI PER
L'INSTALLAZIONE DI NUOVE CASSETTE DELL'ACQUA IN CITTÀ?**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/08/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 06/09/2020

Modena li, 14/09/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**